

TITOLAZIONE DISCIPLINA: SCULTUR Biennio

prof. Pietroniro Giuseppe

n. ore 250

a.a. 2025/2026

La scultura come linguaggio visivo

OBIETTIVI

L'Accademia storicamente è un luogo dove le arti si incontrano, dove avvengono interazioni interdisciplinare e confronti tra le varie ricerche sull'arte con lo scopo di verificare e stabilire punti di contatto arte e società e produrre una crescita culturale. In quest'ottica Il corso ha l'obiettivo di sviluppare un'analisi dei linguaggi e delle innovazioni tecniche della scultura contemporanea, anche in senso linguistico, fornire strumenti agli studenti al fine di ampliare la loro ricerca individuale nell'ambito della scultura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione. Riflettere sull'indagine della realtà attraverso lo studio dello spazio inteso come luogo fisico all'interno del quale avvengono relazioni e rispetto al quale la scultura si posiziona con un individuale punto di vista sempre diverso, trasformare lo spazio fisico in oggetto d'indagine

CONTENUTI

Il Corso intende fornire agli allievi dell'Accademia le informazioni necessarie per la creazione dell'opera attraverso le fasi che si susseguono nel processo creativo, dal contenuto all'opera finita, passando dal disegno alla progettazione. Ha inoltre l'obiettivo di fornire una adeguata formazione tecnico operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della scultura al fine di progredire nell'acquisizione di una personale cognizione della produzione artistica e la gestione di tutte le tecniche della scultura e della installazione. Gli studenti potranno acquisire una adeguata formazione tecnico-operativa di metodi e contenuti a tutti i settori dell'arte e della scultura e le relative tecniche.

PREREQUISITI

L'iscrizione al corso non prevede esami di ammissione, ma una motivazione emotiva di apprendimento della scultura come forma di espressione artistica.

BIBLIOGRAFIA

Marshall McLuhan, Il medium e il messaggio, Ed. Corraini

Costantino D'Orazio, Michelangelo "Io sono il fuoco" autobiografia di un genio" Ed. Sperling & Kupfer

Bruno Munari, Artista e Designer, Laterza Editore;

Almanacco Letterario 1963, La civiltà dell'immagine, Ed. Bompiani

Mazzini E, La materia dell'invenzione, Ed. Arcadia

Michel Pastoureau, Il piccolo libro dei colori, Ed: Ponte alle Grazie

Gaston Bachelard, La poetica dello spazio

ESAME FINALE

Verifica dei lavori svolti durante l'anno accademico, con relativa analisi tecnico-linguistica degli elaborati. Presentazione di una relazione, completa di immagini del percorso di lavoro dell'elaborato finale

DOCENTE

Nato a Toronto (Canada)

Formatosi prima sotto la guida di Ettore Spalletti, presso il Liceo Artistico Misticoni di Pescara, poi presso l'Accademia di Belle arti di Roma, dove attualmente vive e lavora. Nel 1995 dopo un breve soggiorno a New York è tornato a Roma, periodo in cui lavora come assistente presso lo Studio di Joseph Kosuth. Nel 2014 è co-fondatore della piattaforma There Is No Place Like Home (www.thereisnoplacelikehome.com) e nello stesso anno è co-fondatore del Workshop residenza R.A.M.O. Ritratto a Mano (www.ritrattoamano.it).

Attualmente è docente ordinario di Scultura presso l' Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

La sua ricerca artistica prende avvio dall'analisi e dalla riflessione sulla realtà e della sua messa in scena. Attraverso la fotografia, il disegno e l'installazione, Pietroniro esplora i meccanismi attraverso cui la realtà viene costruita e percepita. La rappresentazione del reale, così come l'utilizzo di giochi architettonici e prospettici, diventa uno strumento per alterare e dilatare la percezione dello spazio, generando forme e ambienti in cui ciò che appare concreto si trasforma in qualcosa di ambiguo e illusorio. La sua pratica mette così in discussione il rapporto tra realtà e rappresentazione, tra ciò che vediamo e ciò che crediamo di vedere.

Ha all'attivo numerose mostre in prestigiose gallerie e istituzioni nazionali e internazionali.

BREVE SELEZIONE MOSTRE

2026_ dove tu stai, anche io sarò, LABS Contemporary, Bologna

2026 LA MISURA DELLE COSE, in dialogo con Mario Giacomelli, Galleria EDDart, Roma

2026 IL CASOTTO, Galleria EX/Elettrofonica, Roma

2025_ALL IN ONE, Istituto di Cultura Italiano a Belgrado, Serbia,

2025 TENTATIVO, Ambasciata Italiana a Belgrado, Serbia. (con Mrdjan Bajić)

2024_UN PRESENTE INDICATIVO, GNAMC Roma;

2024_SILLABAZIONE, Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea, Osvaldo Licini, Ascoli Piceno
 2024_EFFIMERA, Sala delle Armi, Foro Italico, Roma
 2023_LA LIBETÀ DI AVERE TRE IDEE CONTRASTANTI, Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH);
 2022_TWINTER# 8 SHINY HAPPY PEOPLE, Foro Italico, Roma;
 2021_LE ALTRE OPERE, Galleria d'Arte Moderna, Roma
 2019_MIRABILA URBIS, Accademia d' Ungheria, Roma;
 2017_CORTESIE PER GLI OSPITI, Palazzo Collicola, Spoleto;
 2016_NE QUI NE ALTROVE, Palazzo Bevilacqua Ariosti, Bologna, (con Marco Raparelli);
 2015_LA SCRITTURA DEGLI ECHI, MAXXI, Roma;
 2015_È COME SE NULLA FOSSE....Museo MACRO Roma;
 2015_UNO SGUARDO SULL'ARTE ITALIANA DAGLI ANNI CINQUANTA AD OGGI. Capolavori dalla Collezione Farnesina. Museum of Contemporary Art, Zagreb.
 2014_THERE IS NO PLACE LIKE HOME, Via Aurelia Antica, 425 Roma;
 2012_NE QUI NE ALTROVE, MUSEO H.C. Andersen, GNAMC, Roma;
 2012_RE-GENERATION, MACRO, Roma;
 2013_ROMA, RITRATTO DI UNA CITTÀ, Arte a Roma 1960-2001, MACRO, Roma
 2011_RISONANZA, FONDAZIONE MERZ, Torino;
 2011_WHEN IN ROME, IIC, Hammer Museum, LA x Art, Los Angeles CA
 2011_LA COLLEZIONE E I NUOVI ARRIVI, MACRO Roma
 2009_LO SCANDALO DEL VUOTO, SPAZIO GERRA, Reggio Emilia;
 2009_CUTTING EDGE ART BETWEEN LEBANON and ITALY”, The Dome City Center, Beirut, Libano;
 2009_ THE BUFFER ZONE, American Academy in Roma, Roma
 2009_SPECULAZIONI d'ARTISTA- Museo Carlo Bilotti, Roma;
 2008_GIUSEPPE!!! W WARSZAWIE, ZACHETA NATIONAL GALLERY OF ART, Varsavia, Polonia;
 2008_VARSAVIA SALUTA ROMA, Istituto Polacco di Cultura, Palazzo Blumensthal, Roma
 2008_TRIENNALE di TORINO T2, 50 Lune di Saturno, Castello di Rivoli, Torino;
 2002_EXIT, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino.